

**LEGENDA**

- Confine comunale
- Verde pubblico attrezzato
- Servizi pubblici e di pubblica utilità esistenti
- Servizi pubblici e di pubblica utilità in progetto
- Area PEC1 (RI3a)
- Area PEC2 (RI9a)
- Area turistico ricettiva (AT1)
- Area commerciale localizzato (ACL1)
- Aree agricole
- Aree insediamenti direzionali
- Aree a destinazione residenziale in aree libere (ARL)
- Addensamento commerciale storico rilevante di tipo A1
- Aree attività commerciali di tipo L2
- Aree di interesse ambientale
- Parco della collina di Superga
- Aree di distribuzione del carburante
- Limite aree dense
- Confini aree di transizione e sub-ambiti residenziali
- Limite di rispetto corsi d'acqua pubblici
- Elettrodotti
- Fasce di rispetto elettrodotti
- Aree Parcheggio Rustici
- Limite aree vincolate ai sensi dell'art. 157 c.1 lett. c del D. Lgs 42/2004 (DM 23/10/1996)
- Limite aree vincolate ai sensi dell'art. 136 c.1 let c) e d) del D. Lgs 42/2004 (ex "Galassini" DM 1/8/1985)
- Limite area di rispetto depuratori
- Area di rispetto cimiteriale
- Limite fasce di rispetto dell'Osservatorio per le sorgenti luminose
- Limite del vincolo idrogeologico
- Limite vincolo non edificandi fabbrica fuochi pirotecnici in Baldissero
- Verde attrezzato
- Impianti sportivi
- Edifici religiosi
- Attrezzature di interesse collettivo
- Corridoio verde
- Parcheggio
- Interesse generale
- Scuola media inferiore
- Scuola materna
- Scuola elementare

**LEGENDA**

PERICOLOSITA' GEOLOGICA ED IDONEITA' ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA	
PERICOLOSITA' GEOLOGICA	IDONEITA' ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA
<b>CLASSE II</b>	<b>PERICOLOSITA' DA BASSA A MODERATA</b> Area a bassa accettabilità prive di significativi fenomeni di dissesto
<b>SOTTOCLASSE IIa</b>	Porzioni di territorio nelle quali le condizioni di moderata pericolosità geologica possono essere agevolmente superate attraverso l'adozione ed il rispetto di specifici accorgimenti tecnici da applicarsi a livello di norme di attuazione ispirate al D.M. L.P.P. 11/03/88 n.47 e realizzabili, a livello di progetto esecutivo, esclusivamente nell'ambito del singolo lotto edificatorio o dell'intero significativo. Tali interventi non dovranno in alcun modo incidere negativamente sulle aree finalitate, né condizionarne la propensione all'edificabilità
<b>SOTTOCLASSE IIb</b>	Porzioni di territorio di influenza edificabile rappresentate soprattutto nei contermini abitato, lungo i crinali delle principali aree di drenaggio, nelle zone di ricambio tra i versanti collinari ed i fondovalle, caratterizzate da attività geomorfologica elevata al 30%, assenza di dissesti gravativi, collocato esternamente alle fasce di rispetto dei corsi d'acqua e comunque, strettamente non limitabile. Non si può escludere la presenza di agglomerati di modesta estensione, caratterizzati da condizioni di pericolosità geologica più elevata, proprie delle Sottoclassi IIb e IIc e adibite alla Classe IIb. L'individuazione di tali eventuali siti potrà avvenire, successivamente, nell'ambito delle analisi di dettaglio da effettuare sugli agglomerati oggetto di variante urbanistica (area fase 7/4/97)
<b>SOTTOCLASSE IIc</b>	Porzioni di territorio la cui caratteristiche risultano analoghe a quelle descritte per la Sottoclasse IIa, ma con un migliore condizionamento dovuto ad una accettabilità più elevata, alla presenza di limitati fenomeni d'instabilità (rotture), ruscellamento e di localizzati fenomeni di ristagno idrico e superficialità della falda d'acqua
<b>SOTTOCLASSE IIIa</b>	<b>PERICOLOSITA' ELEVATA</b> Area ad elevata accettabilità, non edificabile, venanti insediati o potenzialmente insediati
<b>SOTTOCLASSE IIIb</b>	Classe IIIa: porzioni di territorio inedificate che presentano caratteri geomorfologici o litologici che le rendono idonee ad insediamenti abitativi (area ad elevata accettabilità, disassata, in forma potenzialmente dissestabile, aree alluvionabili da acque di esondazione). Per le opere infrastrutturali di interesse pubblico non altrimenti vale quanto già indicato all'art. 31 della L.R. 56/77
<b>SOTTOCLASSE IIIc</b>	<b>PERICOLOSITA' DA MODERATA A ELEVATA</b> Area ad elevata accettabilità, non edificabile, venanti insediati o potenzialmente insediati
<b>SOTTOCLASSE IIIb</b>	Sottoclasse IIIb (s.): Porzioni di territorio edificate nelle quali gli elementi di pericolosità geologica e di rischio sono tali da imporre in ogni caso interventi di risanamento finalizzati al carattere pubblico a tutela del patrimonio urbanistico esistente.
<b>SOTTOCLASSE IIIc</b>	Sottoclasse IIIc: a seguito della realizzazione di opere di salvaguardia saranno possibili nuove edificazioni, ampliamenti o completamenti, comportanti anche aumenti del carico insediativo
<b>SOTTOCLASSE IIIb</b>	In assenza di tali interventi di risanamento saranno consentite solo le trasformazioni che non comportino un aumento del carico insediativo, a titolo di esempio, interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, risanamento conservativo, ecc.; per le opere di interesse pubblico non altrimenti localizzate verrà quanto previsto all'art. 31 della L.R. 56/77
<b>SOTTOCLASSE IIIc</b>	Sottoclasse IIIc: anche a seguito della realizzazione di opere di salvaguardia, insediabili per la classe dell'esistente, non sarà possibile alcun incremento del carico insediativo

Per gli edifici sparsi non permessi ricadenti in Classe IIIa, vale quanto indicato per la classe IIIb2

**ASPETTI PRESCRITTIVI RIGUARDANTI TUTTE LE CLASSI E SOTTOCLASSI**

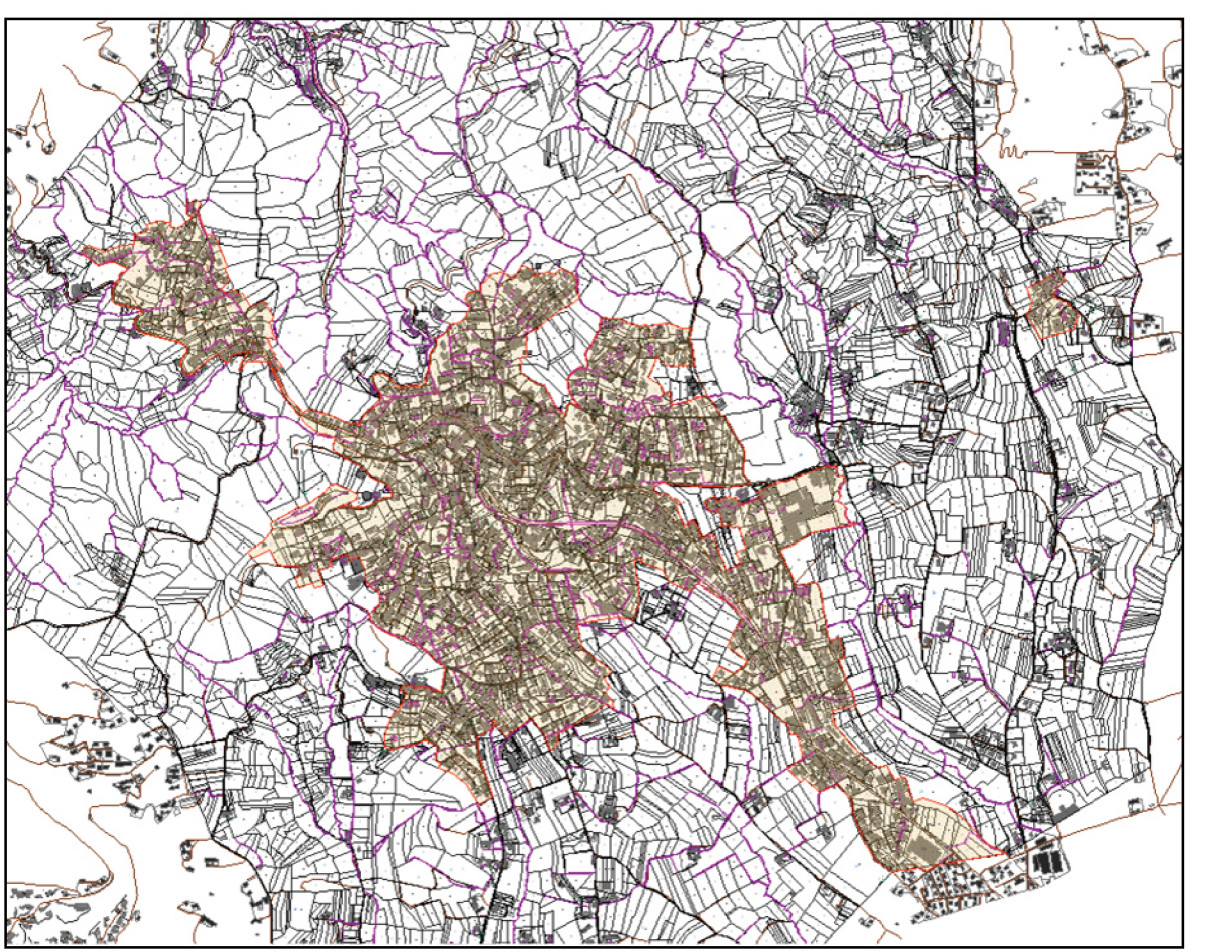
- tutti gli interventi consentiti dovranno comunque essere conformi a quanto previsto dalla L.R. 56/77 e s.m.i. (in particolare all'art. 29);  
- rispetto delle prescrizioni del D.M. 11/03/88, punto C (Opere di contenimento) e D (Stabilità dei versanti naturali e dei versanti scavi);  
- rispetto delle prescrizioni della L.R. 45/89 per gli interventi che ricadono nelle aree sottoposte a vincolo litologico.

**TAV P07**

**VARIANTE GENERALE DEL PRGC**  
**PROGETTO PRELIMINARE**

**PREVISIONI DI PIANO CON SOVRAPPOSIZIONE PERICOLOSITA' GEOLOGICA AMBITO CENTOCROCI**  
SCALA 1:2.000

adeguato alle norme di programmazione commerciale adeguato al piano di assetto idrogeologico del territorio (PAI)



**SINDACO**  
arch. **Alessandra Tosi** (firmato digitalmente)

**ASSESSORE ALL' EDILIZIA**  
ing. **Marcello Concas** (firmato digitalmente)

**SEGRETARIO COMUNALE**  
dott. **Daniele Palermi** (firmato digitalmente)

**RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO E DEL PROCEDIMENTO**  
geom. **Fabrizio Delicasa** (firmato digitalmente)

**COLLABORATORI S. T. COMUNALE**  
arch. **Silvia Cellino**,  
geom. **Luca Umile**,  
arch. **Federica Fieno**

**PROGETTISTI**  
arch. **Giovanni Durbiano** (firmato digitalmente),  
arch. **Luca Reinerio** (firmato digitalmente),  
ing. **Mauro Montrucchio** (firmato digitalmente)

**CONSULENTI**  
arch. **Pier Augusto Donna Bianco**,  
dott. **Claudio Guldi**,  
arch. **Marco Pipplone**

**GEOLOGO INCARICATO**  
dott. **Giuseppe Genovese** (firmato digitalmente)

